

# **“Non fai la differenziata, ti sospendo i servizi”, linea dura del sindaco di Floridia**

“Ho appena firmato una nuova ordinanza per introdurre nuove sanzioni accessorie, oltre ad alcune regole di esecuzione, per il conferimento dei rifiuti da parte dei pubblici esercizi (bar e similari)”. È quanto scrive sui canali social il sindaco di Floridia, Marco Carianni.

Nella giornata di ieri, Carianni aveva informato la comunità che grazie all'attività di contrasto dell'Amministrazione Comunale sull'evasione, considerando l'aumento esponenziale degli incassi sulla Tari, l'aumento che si prefigurava sul conferimento dei rifiuti è stato scongiurato.

L'ordinanza firmata dal primo cittadino nella giornata odierna prevede che gli esercenti dovranno conferire, davanti alla loro attività, rifiuti correttamente differenziate, pena la chiusura del locale nelle seguenti forme: in caso di due multe per errato conferimento chiusura del locale per 7 giorni; in caso di tre multe per errato conferimento chiusura del locale per 15 giorni; in caso di quattro multe per errato conferimento chiusura del locale per un mese.

Inoltre tutti saranno obbligati a pulire e rimuovere i residui di consumazione sul suolo pubblico nel raggio di 30 metri dalla soglia o dal perimetro delle loro pertinenze, pena una sanzione che sarà equiparata agli effetti di quelle su menzionate.

La Polizia Municipale e il personale dell'azienda che gestisce il servizio controlleranno il corretto conferimento ed annoteranno eventuali mancati conferimenti al fine di contrastare e reprimere l'abbandono sul territorio comunale.

“Questa ordinanza nasce, oltre che dalla volontà politica di determinare un processo virtuoso della differenziata, dall'esigenza di ridurre al massimo i quantitativi di

indifferenziata e potere velocemente abbattere i costi delle discariche che oggi rappresentano la voce più costosa della TARI”, conclude Marco Carianni.

---

## **Consiglio comunale “urgente” sulla riduzione dei mutui con Cassa depositi e prestiti**

Il consiglio comunale è stato convocato con procedura d’urgenza per domani alle ore 10. All’ordine del giorno c’è una proposta dell’Amministrazione di rimborso anticipato di mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti in riferimento all’attuazione del Bando periferie.

Prima di discutere della proposta, l’assise è chiamata a pronunciarsi sull’esistenza delle condizioni per la convocazione d’urgenza, che è legata al rispetto dei tempi previsti per la richiesta da presentare alla Cdp.

---

## **“A Priolo non c’era un Canestro”, un libro per celebrare i 35 anni dallo**

# scudetto della Trogylos Priolo

Ieri pomeriggio, nella palestra del Polivalente, si è tenuta la presentazione del libro di Santino Coppa e Domenico Occhipinti, "A Priolo non c'era un Canestro – un Miracolo tra le Ciminiere", pubblicato per celebrare i 35 anni dal primo scudetto vinto dalla Trogylos Priolo, squadra che nella sua storia ha conquistato due scudetti e una Coppa dei Campioni. Presenti tante ex giocatrici, lo storico coach Santino Coppa, il sindaco Pippo Gianni, che ha curato la prefazione del libro.

"Erano i primi anni settanta – ha ricordato il sindaco Gianni – quando, giovane medico, ebbi l'incarico di delegato amministrativo dal comune di Siracusa per guidare l'allora frazione di Priolo Gargallo che diventava Comune. Santino Coppa, giovane insegnante di educazione fisica della scuola media Manzoni, aveva dato il via a quel fenomeno sociale, culturale, sportivo che sarebbe poi diventata la Trogylos. Il mio merito fu quello di percepire che quel ragazzo aveva il fuoco dentro. Mi lasciai coinvolgere dal suo entusiasmo al punto tale che dirottai metà dei 40 milioni di vecchie lire che il comune di Siracusa aveva assegnato alla piccola comunità priolese al fine di costruire una strada. Con quella somma acquistammo un pallone pressostatico che trasformò quello che era il primo campo da basket all'aperto di Priolo in una palestra coperta. Al titolo del Corriere della Sera, chiaro riferimento alla squadra, "Dalla culla al tetto d'Europa", associavo anche la mia crescita personale e professionale. Sindaco di Priolo divenuto Comune autonomo e poi anche nel 1989 quando fui presente a Ragusa dove vincemmo il primo scudetto. Ancora sindaco di Priolo l'anno dopo quando mi recai a Cesena per vedere le ragazze laurearsi campionesse d'Europa. Poi deputato regionale e nazionale sempre di pari passo con i successi della mitica Trogylos. Con Santino Coppa

abbiamo condiviso anche un'esperienza amministrativa perché è stato assessore della mia Giunta. Sarò sempre orgoglioso di essere stato un sostenitore della Trogylos . L'idea – ha concluso Pippo Gianni – è quella di riportare il basket femminile e il nome di Priolo nuovamente in alto. Proprio di questo stiamo discutendo con il nuovo presidente del Siracusa Calcio Alessandro Ricci, presente a Priolo a questo evento”.

---

## **Riconoscimenti per il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani a Palazzolo**

(cs) La Commissione europea ed Europa Nostra hanno annunciato oggi i vincitori per il 2024 degli European Heritage Awards / Europa Nostra Awards, cofinanziati dal programma Europa Creativa dell'Unione europea. Quest'anno, i più prestigiosi premi europei per il patrimonio culturale sono stati assegnati a 26 straordinari vincitori provenienti da 18 Paesi di tutto il continente.

Tra i vincitori di quest'anno c'è il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani a Palazzolo Acreide, giunto quest'anno alla XXVIII edizione. La rassegna che ogni anno coinvolge migliaia di studenti da tutto il mondo ha vinto l'European Heritage Awards / Europa Nostra Awards nella sezione “Coinvolgimento e sensibilizzazione dei cittadini” con la seguente motivazione espressa dalla giuria europea: “Il Festival Internazionale del Teatro Classico per i Giovani contribuisce in modo significativo alla conservazione e alla rivitalizzazione del teatro classico, un elemento del

patrimonio culturale immateriale europeo. Il festival ha dimostrato una grande resistenza nel tempo, grazie anche al coinvolgimento su larga scala di una comunità di professionisti. Si distingue per il suo approccio innovativo al coinvolgimento dei giovani nel patrimonio culturale e ha avuto un grande successo nel promuovere un più profondo apprezzamento dei testi classici tra le nuove generazioni. Guardando al teatro greco e romano come fonte di ispirazione, il festival mostra come questo patrimonio sia legato ai valori permanenti della società e della vita europea”.

I vincitori sono stati selezionati dalla Giuria del Premio, composta da 12 esperti di patrimonio culturale provenienti da tutta Europa, dopo la valutazione delle candidature da parte dei Comitati di selezione. Quest’anno sono state presentate 206 candidature ammissibili ai premi da parte di organizzazioni e singoli cittadini di 38 Paesi europei. Sabato 1 giugno, alle 12, al Teatro di Akrai a Palazzolo Acreide è in programma la cerimonia di consegna del premio da parte di Cristina Loglio, vicepresidente di Europa Nostra.

“Il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani – ha dichiarato Francesco Italia, Presidente dell’INDA – celebra la cultura classica e nutre la prossima generazione di appassionati di teatro. Siamo molto orgogliosi anche perché il Festival riveste un ruolo importante perché stimola il discorso sociale, sensibilizza gli studenti su questioni contemporanee e favorisce l’inclusione sociale”:

“Il Festival celebra il ricco patrimonio classico europeo e al contempo si proietta con coraggio verso il futuro, coltivando un profondo apprezzamento per il teatro classico e promuovendo la prossima generazione di artisti e pensatori – sono le parole di Marina Valensise, consigliere delegato della Fondazione INDA -. Questo evento annuale promuove la creatività, la partecipazione e lo scambio culturale. Nel 2023, 2.417 studenti provenienti dall’Italia e da paesi di tutto il mondo hanno presentato 92 straordinari spettacoli, continuando una tradizione che ha coinvolto oltre 50.000 giovani studenti nel corso degli anni”.

Iliana Ivanova, Commissario europeo per l'Innovazione, la Ricerca, la Cultura, l'Istruzione e la Gioventù, ha dichiarato: "Il nostro patrimonio culturale è il nostro tesoro collettivo, un ponte che collega il nostro passato, presente e futuro. Occupa un posto speciale nei nostri cuori e nella nostra vita quotidiana, favorendo un senso di appartenenza e di identità". I Premi del Patrimonio Europeo / Premi Europa Nostra evidenziano il ruolo cruciale di progetti e individui esemplari che si dedicano alla conservazione e alla promozione del nostro ricco patrimonio. Mi congratulo vivamente con i vincitori di quest'anno per i loro straordinari risultati".

Cecilia Bartoli, mezzosoprano di fama mondiale e Presidente di Europa Nostra, ha dichiarato: "Mi congratulo vivamente con i vincitori di quest'anno degli European Heritage Awards / Europa Nostra Awards per il loro meritato riconoscimento. Premiando questi fantastici progetti creativi, dimostriamo anche il nostro grande impegno a proteggere il nostro patrimonio culturale comune, che è fondamentale per costruire un'Europa più unita, sostenibile e bella. Che i loro esempi ispiratori possano essere seguiti da molti cittadini – professionisti, volontari e amanti del patrimonio – organizzazioni pubbliche e aziende private in tutto il nostro continente e oltre".

I vincitori saranno inoltre celebrati in occasione della Cerimonia di premiazione del Patrimonio europeo 2024, il 7 ottobre a Bucarest, in Romania alla presenza del Commissario europeo Iliana Ivanova e del Presidente esecutivo di Europa Nostra Hermann Parzinger. Durante la cerimonia saranno annunciati i vincitori del Grand Prix e del Public Choice Award, scelti tra i vincitori di quest'anno degli European Heritage Awards / Europa Nostra Awards e che avranno diritto a ricevere 10.000 euro ciascuno.

La cerimonia sarà un momento culminante del Vertice europeo del patrimonio culturale 2024, che si svolgerà dal 6 all'8 ottobre a Bucarest sotto l'alto patronato del Presidente della Romania, S.E. Klaus Iohannis. Il Vertice, cofinanziato dall'Unione Europea, è organizzato da Europa Nostra in stretta

collaborazione con le organizzazioni e i partner del patrimonio culturale, sia pubblici che privati, in Romania. I sostenitori e gli appassionati del patrimonio culturale sono ora incoraggiati a scoprire i vincitori e a votare online per decidere chi vincerà il Public Choice Award 2024, che avrà diritto a ricevere un premio in denaro di 10.000 euro. È possibile esprimere il proprio voto fino al 22 settembre.

---

## **Ex Madonna delle Grazie, il Sunia: “Fondi persi, poco interesse per le fasce deboli”**

“Questa Amministrazione comunale sta dimostrando di non nutrire il necessario interesse verso i problemi delle fasce più deboli della cittadinanza”.

Duro il commento di Salvatore Zanghì, responsabile provinciale del Sunia, il sindacato degli inquilini e degli assegnatari, dopo la perdita di quasi 5,5 milioni di euro per il recupero dell’edificio ex Madonna delle Grazie di Grottasanta, destinato ad un progetto di social housing, per la realizzazione di alloggi per persone senza un tetto. I fondi, reperiti attraverso Agenda Urbana, sono stati revocati per via del mancato rispetto dei tempi entro i quali il Comune avrebbe dovuto completare l’iter burocratico richiesto. La scadenza era fissata per dicembre 2023 ma gli uffici comunali non hanno fatto in tempo, tanto che adesso Palazzo Vermexio tenta di accedere a nuove risorse finanziarie (FUA nello specifico).

“Soldi -ribadisce Zanghì- che sono stati revocati perché non sono stati rispettati i tempi entro i quali occorreva completare l’iter progettuale e burocratico e questo da un lato non fa che rimarcare la drammaticità della situazione

alloggiativa in città e dall'altro la ridotta attenzione verso situazioni di grande disagio sociale". Zanghì rimarca come ogni anno "aumenti il numero di famiglie siracusane bisognose di alloggi e che partecipano ai bandi di assegnazione per poter ottenere una casa sociale, visto che il loro reddito non consente altre opzioni di affitto. Basti pensare che lo scorso anno si è chiuso con un numero di famiglie iscritte ai bandi di assegnazione di alloggi popolari superiore a 1.200. In vari incontri avuti con il sindaco, Francesco Italia e con i rappresentanti di Amministrazione coinvolti a vario titolo, ci è sempre stata data la massima disponibilità, peccato che alle parole -chiosa del rappresentante del Sunia- non siano seguiti i fatti".

---

## **Cassibile. Troppi incidenti per l'alta velocità: "No dell'Anas agli attraversamenti sopraelevati"**

Numerosi incidenti, molti dei quali causati verosimilmente dall'alta velocità. A Cassibile il problema della sicurezza stradale diventa un "caso", peraltro di soluzione non semplicissima. Il consigliere comunale Paolo Romano di "Fratelli d'Italia" ha presentato nei giorni scorsi un'interrogazione su questo tema, discusso durante la seduta dedicata al "question time". La richiesta avanzata all'amministrazione comunale era quella di ricorrere a deterrenti, strumenti che potessero imporre una moderazione della velocità di marcia, a partire dagli attraversamenti pedonali sopraelevati, da realizzare in via Nazionale, la strada principale, che attraversa Cassibile e conduce verso lo svincolo autostradale. Stessa soluzione è stata richiesta per

altre vie “ad altro flusso antropico- ha spiegato il commissario cittadino di FdI- come via degli Ulivi e via Madonna”. Nel caso di via Nazionale, tuttavia, il Comune non avrebbe la possibilità di intervenire come prospettato dal gruppo di opposizione. L’assessore alla Mobilità e Trasporti, Enzo Pantano ha spiegato che l’ipotesi era stata valutata e che l’amministrazione comunale stava procedendo proprio nella direzione immaginata anche dalla minoranza. A fermare tutto è stata, tuttavia, l’Anas, che ha competenza su via Nazionale e che ha, pertanto, richiesto un progetto da dover eventualmente approvare. Improbabile che gli attraversamenti sopraelevati possano essere realizzati. Quell’arteria, infatti, è il collegamento principale utilizzato anche dai mezzi di soccorso (Strada Statale 115). Dover rallentare la loro corsa rappresenterebbe motivo di disagio e rischierebbe di rendere meno valido l’intervento, specialmente nel caso di trasporto di pazienti o comunque in situazioni tali da rendere necessaria un’azione quanto più celere possibile. L’idea, invece, potrebbe essere concretizzata nel caso di strade secondarie, purché ospitino istituti scolastici, come è stato fatto in altre zone della città. “In questo modo, programmando interventi di questo tipo- ha chiarito Pantano- potremo mitigare il problema ma non risolverlo se il rispetto del Codice della Strada e dei limiti di velocità imposti all’interno dei centri abitati non viene tenuto in considerazione e se si continua a non volersi attenere ad alcuna regola”.

---

**Dopo 12 anni è stato**

# bonificato un terreno in via del Pellicano a Siracusa

Un terreno del comune di Siracusa, in via del Pellicano, trasformato in una discarica di materiali di risulta edili, con sversamenti sul terreno, è stato bonificato. Un risanamento che avviene dopo 12 anni di segnalazioni e problematiche per i residenti di una delle strade interne di Traversa Carrozziere.

Un risultato ottenuto grazie alla collaborazione tra i cittadini e Ciccio Vaccaro, consigliere comunale del gruppo "Insieme", che ha inoltrato in prima persona le segnalazioni al sindaco di Siracusa, Francesco Italia.

Grazie all'interessamento del primo cittadino siracusano, l'ufficio Ambiente e la Polizia Municipale attraverso l'assessore Gibilisco, l'area è stata completamente ripulita, con le spese a carico del privato.





---

## **La studentessa siracusana Maria Sole Fiorino terza alla finale nazionale dei Giochi della Chimica 2024**

La studentessa Maria Sole Fiorino, della classe 4B del liceo scientifico tradizionale dell'Einaudi di Siracusa, si è classificata terza per la classe B, a cui partecipano gli alunni del triennio dei licei, alle finali nazionali dei Giochi della Chimica che si sono tenute a Fiesole dal 24 al 26 maggio.

Dopo aver superato la fase di Istituto e la fase regionale

(arrivando prima su 142 partecipanti per la Sicilia), l'alunna dell'Einaudi, accompagnata dalla professoressa Concita Pitruzzello, referente dei Giochi della chimica per il liceo Einaudi, conquista il terzo posto alle finali nazionali su 39 partecipanti provenienti da tutta Italia (i migliori classificati delle rispettive regioni). Per la sezione B in totale hanno partecipato 17088 studenti di tutta Italia e dopo tutte le selezioni, Maria Sole Fiorino è giunta terza, unica siciliana sul podio.

Maria Sole è stata selezionata per prendere parte alla prima fase degli allenamenti, che si terranno a giugno presso il Collegio Universitario Ghislieri di Pavia, al termine dei quali verranno individuati, su basi meritocratiche e tenendo conto di tutto il percorso effettuato, i 4 studenti che parteciperanno alla International Chemistry Olympiad che si terrà dal 21 al 30 luglio 2024 a Riyadh, Arabia Saudita.

Soddisfatta la studentessa che sottolinea quanto sia importante la conoscenza della chimica perché essa "ci accompagna durante tutta la nostra vita. Per questo io credo che comprendere la materia attraverso lo studio della chimica sia necessario per comprendere l'universo e noi stessi. – continua – Sono molto soddisfatta dei risultati che sono riuscita ad ottenere, e spero di migliorarmi in futuro. Continuerò ad impegnarmi anche per combattere la disparità di genere nelle discipline STEM: d'altronde la chimica ci insegna che siamo composti dagli stessi atomi. Ringrazio la Società Chimica Italiana e la scuola per credere in me e nelle mie capacità".

"Un ulteriore straordinario risultato ottenuto dalla nostra scuola grazie all'impegno e al lavoro sinergico degli studenti, dei docenti e dei genitori. Un risultato che corona l'impegno e la dedizione di Maria Sole e la sua passione per la Chimica", dichiara la Dirigente Scolastica dell'Einaudi, prof.ssa Teresella Celesti.

---

# **Il suolo pubblico aumenta anche per gli ambulanti, “tasse e dirette online, così non ce la facciamo più”**

Un posto nell'area mercatale di Piazzale Sgarlata costa di più. L'adeguamento del suolo pubblico, disposto dal Comune con la delibera dello scorso 15 marzo, con un aumento considerevole delle tariffe, spaventa i venditori ambulanti della “Fiera del mercoledì”. A pesare è anche la concorrenza delle “vendite online”, come le dirette sui canali social. I commercianti di Piazzale Sgarlata propongono un abbassamento del suolo pubblico del 20%.

---

# **Quando il “nuovo” ospedale di Siracusa era l'Umberto I. Correva l'anno 1953**

Per sottolineare una volta di più quanto sia necessario un nuovo ospedale per la provincia di Siracusa, basta un numero: 71. Tanti sono gli anni dell'Umberto I, l'attuale nosocomio del capoluogo. Entrò in servizio nel lontano 1953. Per una curiosa coincidenza storica, lo stesso anno della lacrimazione della Madonna a Siracusa. “Ma il progetto risale al 1936,

firmato dall'ingegnere siracusano Giuseppe Bonajuto", ricorda oggi l'architetto Federico Fazio. "Diverse traversie legate in particolare al conflitto bellico, ne rimandarono la costruzione agli anni 50".

Quell'ospedale fu il frutto di una sanità lontana dagli standard attuali di edilizia del settore. E sebbene rivisto e ampliato negli anni 70 è comunque rimasto – strutturalmente e per concezione – "roba" del secolo scorso. Va da sé che si tratta di uno degli ospedali più "anziani", considerando gli altri capoluoghi siciliani. "Era comunque stato concepito come un ospedale moderno, per l'epoca. Il ricorso al monoblocco, ad esempio, era di ispirazione nordeuropea", spiega ancora Fazio. "Monoblocco significa che tutti i reparti, divisi per uomini e donne, stavano dentro allo stesso edificio. Fino ad allora, invece, vigeva una concezione quasi ottocentesca della sanità, con reparti separati, in aree separate".

Il nome "Umberto I" risale al 1941 ed all'ex Cinque Piaghe che all'epoca era l'unico ospedale della città. Nel 1953 il nosocomio di Ortigia, non più adatto alle esigenze cittadine, cessò di esistere e venne realizzato ("dopo una grande attesa") il primo monoblocco del "nuovo" Umberto I, nell'attuale area di corso Gelone. Nel 1971 e nel 1977 vennero realizzati degli ampliamenti con il secondo e il terzo monoblocco.

All'epoca della sua realizzazione, il "nuovo" Umberto I venne considerato la risposta a tutte le preghiere e la soluzione a tutti i guasti di un'assistenza sanitaria che sino ad allora non aveva particolarmente brillato, per usare un eufemismo. "La sua costruzione è avvenuta in quella che oggi considereremmo un'area archeologica altamente vincolata. Nonostante nel 1939 esistesse già una legge sulle bellezze archeologiche, l'aspetto della tutela non fu dei migliori. Lì venne trovata la Venere Landolina e chissà cos'altro durante i lavori per le fondazioni, profonde da tre a sei metri. L'area era storicamente sede di un'antica necropoli e di un abitato di epoca ellenistica. Diversi intellettuali dell'epoca, tra cui Mario Tommaso Gargallo e Luigi Mauceri, proposero la

costruzione dell'ospedale in un'altra area. Ma dal Ministero non diedero corso a quella richiesta", ripercorre l'architetto Fazio.

Come conferma la lettura delle fonti dell'epoca, quel presidio fu il risultato di una lunga battaglia.

E oggi come allora, si battaglia per una struttura moderna, funzionale, adatta alle esigenze della medicina moderna e dei pazienti.